

Prepositurale Santa Maria del Suffragio – Milano

12 maggio 2013

DOMENICA DOPO L'ASCENSIONE

C

MARIA SERVA DEL SIGNORE

Lc 1,26-38

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te". A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine".

Allora Maria disse all'angelo: "Come è possibile? Non conosco uomo". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio". Allora Maria disse: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto". E l'angelo partì da lei.



Carissimi,

come ogni anno il mese di maggio è dedicato in particolare a Maria.

Non essendoci spazio per meditare sull'intero brano dell'Annunciazione, propongo di prendere in considerazione semplicemente le parole finali: «Allora Maria disse: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto"». (Lc 1,

35). Queste parole esprimono senza dubbio la coscienza di una relazione. Chi si definisce come servo definisce la propria relazione con un altro.

In un primo momento questo fa problema, in quanto sembra riportarci ad un rapporto servile: la parola esatta, infatti, è «schiava». Se però riflettiamo sul contesto spirituale e biblico da cui emerge, comprendiamo che indica qualcosa di molto più tenero e insieme profondo.

Le parole di Maria sono la risposta all'espressione che leggiamo in Isaia: «Ecco il mio servo che io sostengo, il mio eletto in cui mi compiaccio». (*Is 42, 1*)

La Madonna era certamente nutrita dalla lettura del profeta Isaia e quel versetto risuona in ogni fibra delle sue parole. C'è l'assonanza alla prima: «Eccomi, sono la serva»; e c'è l'assonanza alla seconda, nella parola pronunciata dall'angelo: «Hai trovato grazia presso Dio» (*Lc 1, 30*).

Maria si definisce in relazione a Dio, perché lui ha deciso di mettersi con lei in una relazione di scelta, di compiacenza, di sostegno.

C'è un'altra bellissima assonanza: «Ho posto il mio spirito su di lui» (*Is 42, 1*); e l'angelo a Maria: «Lo Spirito di santità verrà su di te» (*Lc 1, 35*).

Maria si coglie, dunque, nella sua risposta: «Eccomi, sono la serva del Signore», nel quadro delle predilezioni di grazia e di missione in cui si collocava la figura del Servo di Jahvé.

La sua coscienza è quella del misterioso servitore, amato da Dio, prescelto da lui per riempirlo del suo spirito.

Questa coscienza non è soltanto individuale, ma di popolo. Maria parla a nome del suo popolo, di cui lei esprime il meglio, e questo lo troviamo riflesso ancora nelle meditazioni del profeta Isaia: «Ma tu Israele mio servo (qui servo è il popolo di Israele), tu Giacobbe che io ho scelto, discendente di Abramo amico mio... ti ho chiamato dalle regioni più lontane e io ti ho detto: "Mio servo tu sei, ti ho scelto... Non temere, perché io sono con te"» (*Is 41, 8-10*). «Il Signore è con te» dice l'angelo a Maria. «Non temere Maria » (*Lc 1, 28. 30*).

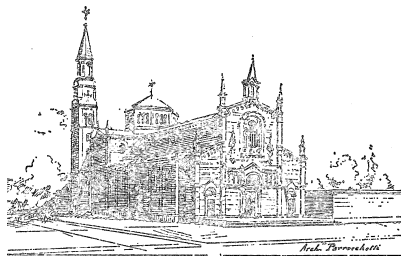
Maria vive la sua coscienza in unità con quella del popolo che si sente amato, che si sa scelto, che sperimenta su di sé il sostegno di Dio.

C'è un'altra parola, di questa coscienza di popolo, in Isaia: «Poiché io sono il Signore tuo Dio, il Santo d'Israele, il tuo salvatore... Non temere, perché ti ho riscattato, ti ho chiamato per nome... Tu sei prezioso ai miei occhi» (*Is 43, 3. 1. 4*). Nell'animo di Maria c'è una dedizione a Dio che è sua e che è di tutto il popolo d'Israele: Maria è l'anima, la voce, l'espressione della vocazione del suo popolo. Per questo risponde al Signore come singola persona e come vergine d'Israele, figlia di Sion.

Dietro alla coscienza di popolo c'è, infine, quella di umanità, di un popolo per l'umanità: «Io il Signore ti ho chiamato per la giustizia e ti ho preso per mano. Ti ho formato e stabilito come alleanza del popolo e luce delle Nazioni, perché tu apra gli occhi ai ciechi e faccia uscire dal carcere i prigionieri, dalla reclusione coloro che abitano nelle tenebre» (*Is 42, 6-7*). «Il giusto mio servo giustificherà molti... Perché ti darò in premio le moltitudini» (*Is 53, 11-12*).

Maria vive sull'onda della rivelazione biblica che viene attualizzata in lei dalle parole dell'angelo. Vive la triplice coscienza della sua relazione personale di dedizione a Dio, dell'espressione corale di un popolo e della responsabilità verso tutto il genere umano e tutto quanto è umano.

don Maurizio



Prepositurale Santa Maria del Suffragio – Milano

MESE DI MAGGIO : IL ROSARIO

Da lunedì a venerdì alle 21.00 nella cappella di San Proto

Venerdì 24 Maggio : Festa di Maria Ausiliatrice presso le Suore Salesiane.

Venerdì 31 Maggio : Chiusura del mese di Maggio presso l'Asilo di Via Poma.

ORATORIO ESTIVO 2013

Iscrizioni a partire da lunedì 13 maggio - dalle 16.30 alle 18.00
presso l'Oratorio Femminile delle Suore Salesiane

FESTA DELLE GENTI - Sabato 18 maggio

Ore 18.00 - Santa Messa di Pentecoste

Ore 19.30 - Preghiera Interreligiosa

Ore 20.00 - Cena Etnica con specialità da ogni parte del mondo

Ore 21.00 - Musica, danze e spettacoli ... e ...

... Mercatino dell'usato promosso dai ragazzi di 1a+2a+3a media per un oratorio in Perù

La cena è in condivisione: ognuno porta qualcosa, possibilmente della tradizione gastronomica del proprio paese.

Per informazioni: gruppomissionariosuffragio@yahoo.it

FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Sabato 25 maggio

Ore 15.30 - Incontro con il parroco in biblioteca

Domenica 26 maggio

Ore 11.30 - Santa Messa con rinnovo delle promesse

A seguire - Aperitivo e auguri.

E' necessario prenotarsi presso la Segreteria Parrocchiale.

MESSA DEL MALATO - Domenica 26 maggio - Ore 17.00

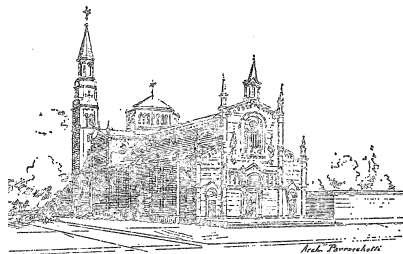
Per informazioni contattare la Caritas Parrocchiale - Tel 02.7383971

VACANZA INSIEME ... A TUTTE LE FAMIGLIE DEL SUFFRAGIO

Villa Belvedere, Gressoney St. Jean - sabato 8 e domenica 9 giugno

Le giornate saranno dedicate al riposo, al gioco, a momenti di riflessione, comunitaria e personale, a scoprire le bellezze della natura, a soddisfare il nostro desiderio di vivere insieme. L'organizzazione del viaggio è individuale.

Informazioni e prenotazioni presso la Segreteria Parrocchiale.



Prepositurale Santa Maria del Suffragio – Milano

CALENDARIO PASTORALE

Dal 12 al 26 maggio 2013

Dom	12 mag	Sul sagrato, il banco di vendita della Caritas e della San Vincenzo	
		h. 16.00	Cresime - Secondo Turno
		E' sospesa la Messa delle ore 17.00	
Lun	13 mag	Si aprono le iscrizioni per l' Oratorio Estivo	
		h. 18.30	Gruppo Adolescenti
Mar	14 mag	h. 15.00	Gruppo Arcobaleno
		h. 21.00	Gruppo 18enni
Gio	16 mag	Pellegrinaggio Parrocchiale a Santa Maria del Lavello	
		h. 21.00	Gruppo Arca
		h. 21.00	Gruppo Giovani
Ven	17 mag	h. 17.45	Gruppo PreAdolescenti
Sab	18 mag	h. 18.00	Festa delle Genti
Dom	19 mag	Sul sagrato dalle 9 alle 13 il banco del Commercio Equo e Solidale	
		h. 10.00	Professione di fede 14enni
		h. 15.30	Battesimi
Mar	21 mag	h. 15.00	Gruppo Arcobaleno
Gio	23 mag	h. 21.00	Gruppo Giovani Adulti
Ven	24 mag	h. 21.00	Festa di Maria Ausiliatrice
Sab	25 mag	h. 09.30	Formazione Caritas
		h. 15.30	Festa degli Anniversari di Matrimonio - Incontro con il Parroco
		pomer	Spettacolo 1 anno Iniziazione Cristiana - Teatro Arca
Dom	26 mag	h. 11.30	Festa degli Anniversari di Matrimonio - Santa Messa
		h. 17.00	Messa del malato